



Scaffale



Esploratori e scrittori Ritorna Richard Bach tra pulsioni e desideri a 35 anni dal gabbiano

■ Nella terra di Van Diemen approdano l'esploratore inglese sir Franklin e sua moglie Lady Jane. La coppia, senza figli, s'invaghisce di una bella bambina aborigena e decide di educarla secondo i migliori precetti vittoriani dell'epoca. Gli anni passano; della bimba non si sa più nulla, sir Franklin è disperso in una discussa spedizione tra i ghiacci in odor di cannibalismo e Lady Jane incarica Charles Dickens, l'autore più in voga del momento, di riabilitare l'onore del marito in patria: Richard Flanagan in *Solo per desiderio* mescola la storia con l'aneddotica per confezionare un riuscito romanzo che indaga sulle pulsioni dell'animo umano dove spicca, su tutti i personaggi, il ritratto di un Dickens all'apice della fama e della solitudine.

R. FLANAGAN, Solo per desiderio, Frassinelli, Milano 2009, pp. 256, 18 euro

■ Richard Bach, l'autore de *Il gabbiano* Jonathan Livingston torna con una storia di speranza e voglia di libertà in cui mostra il grande potere che può avere la suggestione. Al centro del romanzo *Jamie Forbes*, un pilota, come è stato lo scrittore, che ha accumulato dodicimila ore di volo, ha guidato ogni tipo di aereo e ora insegna a volare. Un giorno, durante un volo, arriva l'Sos di una donna, a bordo di un piccolo aereo pilotato dal marito che ha avuto un ictus. Via radio Jamie riesce a farle fare un atterraggio di fortuna, parlandole con dolcezza e fermezza. Con la forza della mente convince questa donna di poter volare, la fa entrare in quel mondo in cui anche i limiti fisici non sono più tali. Come tutti i libri di Bach anche questo è una piccola lezione di vita: fa capire che dobbiamo e possiamo essere noi a dare forma alla realtà e non questa a plasmare i nostri sogni e impedirci di viverli.

R. BACH, Il cielo ti cerca, Rizzoli, Milano 2009, pp. 152, 10 euro

Franca Rame, una vita: Big Bang e tacco 12, autobiografia a 4 mani scienza "da ragazze"

■ «E ora che Franca cominci a recitare, oramai è grande». Franca Rame aveva allora tre anni, era un soldo di cacio allegro e intelligente, e già cominciava la sua grande carriera artistica e la sua vita piena di momenti belli e brutti, di successi in palcoscenico, di sorprese, di passioni: quella che nella sua autobiografia (scritta insieme all'inseparabile Dario Fo) lei definisce «Una vita all'improvvisa», come «all'improvvisa» era definito il teatro che facevano i suoi familiari, attori «scavalcamontagne» da molte generazioni, un teatro che avrebbe portato lei fino a diventare senatrice della Repubblica e lui a guadagnare il Premio Nobel per la letteratura. Il libro è un lungo racconto dettato, più che scritto, che tiene conto delle scansioni teatrali, poiché è tratto dai racconti che la stessa Rame (e in parte Fo) hanno fatto tante volte in palcoscenico.

F. RAME, Una vita all'improvvisa, Guanda, Parma 2009, pp. 320, 17,50 euro

■ Perché un tacco 12 è più bello ma più scomodo di un paio di zeppe? Chiedere a Isaac Newton. E perché l'ennesima dieta è destinata a fallire? Tutta colpa della termodinamica, che non perdona le debolezze a base di zuccheri. Volete scegliere il costume che vi sta meglio? Consultate le teorie di Archimede. La giornalista e fisica Monica Marelli confeziona un divertente saggio per dimostrare come anche la scienza, se spiegata nel modo giusto, possa trasformarsi in un "gioco da ragazze". In meno di duecento pagine, l'autrice ha redatto per i tipi di Rizzoli un pratico vademecum della fisica moderna in cui entropia, forza di gravità, cristalli liquidi, elettroni, Big Bang e nanotecnologie sono applicati ai mille esempi tratti dalla vita di tutti i giorni. Perché la fisica è la più quotidiana delle scienze: leggere per credere.

M. MARELLI, La fisica del tacco 12, Rizzoli, Milano 2009, pp. 179, 16 euro

